Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 38 del 25 Agosto 2003

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 25 luglio 2003 - Deliberazione N. 2397 - Area Generale di Coordinamento N. 16 Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesistico Ambientali e Culturali **- Regolamento in materia di repressione dell'abusivismo edilizio e di esercizio dei poteri d'intervento sostitutivo. Approvato (Con allegato).**

omissis

PREMESSO

- CHE l'articolo 4 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, come sostituito dall'articolo 27 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, affida alle Amministrazioni Comunali l'esercizio delle funzioni di vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia svolta nel territorio di competenza, prevedendo l'obbligo per le stesse di provvedere alla demolizione delle medesime opere ed al ripristino dello stato dei luoghi, qualora sussistano le condizioni previste dal medesimo articolo 27;

- CHE l'art. 27 del D.P.R. 380/01 stabilisce, inoltre, che in caso di opere realizzate senza titolo in aree o su beni assoggettati alla tutela di cui al Decreto Legislativo 490/1999, i Comuni hanno l'obbligo di comunicare l'inizio dei relativi lavori alle Amministrazioni Comunali delle disposizioni di cui all'articolo 27 del DPR 380/01, il compito di adottare i provvedimenti eventualmente necessari, mediante l'esercizio di poteri di intervento sostitutivo;

- CHE con Delibera n. 5265 e 6250 rispettivamente del 31 ottobre 2002 e 20 dicembre 2002, la Giunta Regionale ha trasferito all'Assessorato Regionale alla "Gestione del Territorio" - Settore "Politica del Territorio" - l'esercizio delle attività connesse alla repressione dell'abusivismo edilizio;

- CHE l'articolo 13 della Legge 47/85, come sostituito dall'articolo 36 del DPR 6 giugno 2001 n. 380 modificato dal Decreto Legislativo 301/02, prevede la possibilità, per il responsabile dell'abuso, di ottenere la sanatoria delle opere edilizie realizzate in assenza di titolo, qualora ricorrano le condizioni previste dal medesimo articolo 36;

- CHE l'articolo 1 della Legge Regionale 28 novembre 2001, n. 19, disciplina le procedure per il rilascio delle concessioni edilizie, prevedendone i tempi e le modalità e l'articolo 4 della medesima Legge Regionale prevede, altresì, l'intervento sostitutivo del Presidente dell'Amministrazione Provinciale o della Comunità Montana, per i Comuni il cui territorio è interamente montano, in caso di inerzia delle Amministrazioni Comunali al rilascio delle concessioni edilizie.

CONSIDERATO:

- CHE occorre incentivare il ricorso alle procedure sanzionatorie previste dall'articolo 27 del DPR 380/01, garantendo ai Comuni ed alle altre Amministrazioni preposte alla tutela dei vincoli di cui al Decreto Legislativo 490/1999 la disponibilità di risorse finanziarie;

- CHE è necessario, altresì, disciplinare le procedure di intervento sostitutivo, di cui all'articolo 31, comma 8, del DPR 380/2001, allo scopo di assicurare l'esecuzione delle misure sanzionatorie e repressive in materia di abusi edilizi;

- CHE al tal fine la Regione Campania, con Legge Regionale n. 15 del 26 luglio 2002 ha istituito il "Fondo di Rotazione" per l'abbattimento, l'eliminazione e/o la riduzione delle opere abusive, nonchè per interventi di recupero e riqualificazione delle aree e/o dei beni interessati;

- CHE occorre dare certezza in ordine alla conclusione delle procedure di accertamento di conformità, mediante l'adozione di provvedimenti espliciti, avvalendosi, all'uopo, delle disposizioni dettate, in tema di procedimento per il rilascio delle concessioni edilizie, dagli articoli 1 e 4 della Legge Regionale 19/2001, applicabili anche alla sanatoria di cui all'articolo 36 del DPR 380/01;

- CHE l'Assessorato alla Gestione Gestione del Territorio - Settore "Politica del Territorio", al fine di dare una risposta operativa tesa ad una più incisiva lotta all'abusivismo edilizio in un'ottica di maggior cooperazione tra le Amministrazioni e le Istituzioni titolari di poteri sanzionatori e repressivi di abusivismo edilizio, ha predisposto schema di "Regolamento in materia di repressione dell'abusivismo edilizio e di esercizio di potere di intervento sostitutivo" che si allega in copia;

- CHE nell'ambito di una politica di condivisione di particolari scelte operative, il predetto schema di regolamento è stato fatto oggetto di appositi incontri con i Procuratori della Repubblica e Associazioni Ambientaliste, che hanno fornito una proficua collaborazione;

- CHE il citato schema di Regolamento, all'articolo 4 - Priorità di intervento - prevede che con delibera di Giunta Regionale sono definiti i criteri per l'individuazione degli interventi prioritari;

RITENUTO per quanto sopra dover provvedere a:

• approvare l'allegato schema di "Regolamento in materia di repressione dell'abusivismo edilizio e di esercizio di potere di intervento sostitutivo";

• definire i criteri per l'individuazione degli interventi prioritari;

• trasmettere il presente deliberato al Presidente della Giunta Regionale per l'emanazione del "Regolamento in materia di repressione dell'abusivismo edilizio e di esercizio di potere di intervento sostitutivo", in conformità alle disposizioni recate dall'articolo 2 della Legge Costituzionale 22/11/1999 n. 1;

DATO ATTO che il Regolamento de quo è stato esaminato dalla Conferenza delle Autonomie Locali nella seduta del 1/7/2003;

VISTO

le Leggi 47/85 e 724/1995 e l. m. e e.;

il DPR 380/2001 ed il Decreto Legislativo 301/02 di modifica;

i Decreti Legislativi 490/1999 e 267/2000;

la Legge Costituzionale 1/1999;

Il parere espresso dal Settore Legislativo sullo schema di Regolamento di che trattasi;

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per quanto espresso nella parte motiva che qui si intende integralmente trascritta e confermata di:

- approvare l'allegato "Regolamento in materia di repressione dell'abusivismo edilizio e di esercizio di potere di intervento sostitutivo";

- definire i criteri di priorità per l'individuazione degli interventi in base a caratteristiche territoriali e tipologiche come nell'ordine di seguito riportato:

A) Caratteristiche territoriali

• Aree vulcaniche, alto rischio sismico e/o idrogeologico;

• Immobili soggetti a vincolo ai sensi della L. 1089/1939;

• Zone di protezione integrale delle aree naturali protette in base a normative statali e regionali in materia;

• Zone di protezione integrale di cui ai Piani Territoriali Paesistici e Piani Urbanistici Territorali;

• Beni ed aree soggetti ai vincoli del D.Lgs. 490/1999;

• Aree ad alta densità abitativa;

B) Caratteristiche tipologiche

• Nuove costruzioni;

• Ampliamenti;

• Opere minori;

- di trasmettere il presente deliberato al Presidente della Giunga Regionale per l'emanazione dell'allegato "Regolamento in materia di repressione dell'abusivismo edilizio e di esercizio di potere di intervento sostitutivo", in conformità alle disposizioni recate dall'articolo 2 della Legge Costituzionale 22/11/1999 n. 1;

- precisare che il Dirigente del Settore Politica del Territorio curerà la redazione di tutti gli atti necessari alla completa attuazione delle disposizioni recate dal predetto regolamento;

- inviare copia del presente atto al Settore Politica del Territorio per il seguito di competenza, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC ed alla Presidenza della Giunta Regionale per opportuna conoscenza.

Il Segretario	Il Presidente
Brancati	Valiante